



Deliberazione n. 0001838 del 31/10/2017 - Atti U.O. Provveditorato

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO INERENTE L'ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI BENI E SERVIZI DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA PER L'ASST SANTI PAOLO E CARLO**IL COORDINATORE UNICO DI S.C. "PROVVEDITORATO - ECONOMATO"**

Premesso che, con DGR n. X/4473 del 10.12.2015, è stata costituita l'“Azienda Socio - Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo” e che, pertanto, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera c), della Legge Regionale n. 23 dell'11.08.2015, a decorrere dall'1.1.2016, è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle A.O. San Paolo e A.O. San Carlo;

Vista la Deliberazione n. 1 dell'1.1.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Preso d'atto della DGR n. X/4473 del 10.12.2015 “Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo”;

Visti:

- il Decreto Legislativo 20 Marzo 2010, n. 53 “Attuazione della direttiva 2007/66/CE che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia e delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici”;
- il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

Richiamate:

1. la deliberazione n. 1168 del 22/12/2011 avente ad oggetto “Approvazione dei Regolamenti inerenti l'acquisizione e la gestione dei contratti di beni e servizi dell'Azienda” dell' ex A. O. San Paolo che approvava i seguenti regolamenti:
 - Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori;
 - Regolamento gestione cespiti, donazioni e comodato d'uso;
 - Regolamento cassa economale;
 - Regolamento sul Responsabile Unico degli Acquisti (RUP) e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
 - Regolamento sull'acquisizione di beni di investimento e relativo piano pluriennale;
 - Regolamento sulla programmazione per l'acquisizione di beni/servizi;
2. la deliberazione n. 249 del 16/3/2009 avente ad oggetto “Approvazione del Regolamento Acquisti in economia” dell' ex A. O. San Carlo;

Ritenuto pertanto di dover rivedere e revisionare i suddetti regolamenti e di predisporre un regolamento generale per l'acquisizione e la gestione dei contratti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria per l'intera ASST che tenesse conto delle novità legislative introdotte dalle succitate normative;

Considerato che il suddetto Regolamento è stati oggetto di rivisitazione anche in collaborazione con la S. C. Tecnico Patrimoniale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa;



Ritenuto quindi di approvare il Regolamento inerente l'acquisizione e la gestione dei contratti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria per l'intera ASST Santi Paolo e Carlo allegato al presente provvedimento (Allegato 1);

Tutto ciò premesso, propone l'adozione della seguente deliberazione

IL DIRETTORE GENERALE

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio-Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare il Regolamento inerente l'acquisizione e la gestione dei contratti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria per l'intera ASST Santi Paolo e Carlo (Allegato 1);
2. di dare atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del coordinatore unico S.C. "Provveditorato-Economato" in qualità di Responsabile del Procedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa;
4. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, e verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell'art. 17 comma 6 L. R. n. 33/2009 e ss.mm.ii.



Documento firmato digitalmente da: Direttore Amministrativo Dott.ssa Maria Grazia Colombo, Direttore Sanitario Dott. Mauro Moreno, Direttore Socio Sanitario Dott.ssa Daniela Malnis, Direttore Generale Dott. Marco Salmoiraghi ai sensi delle norme vigenti D.P.R. n.513 del 10/11/1997, D.C.P.M. del 08/02/1999, D.P.R. n. 445 del 08/12/2000, D.L.G. Del 23/01/2002

Pratica trattata da: Pierluigi Perinati

Responsabile dell'istruttoria: Pierluigi Perinati

Dirigente/Responsabile proponente: Dott. Roberto Daffina'

Il presente atto si compone di n. 44 pagine, di cui n. 41 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale.



REGOLAMENTO PER GLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA



PREMESSA	3
TITOLO I - PRINCIPI GENERALI	4
Art. 1 – Ambito oggettivo di applicazione	4
Art. 2 - Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi	6
Art. 3 – Competenze e deleghe	6
Art. 4 – Responsabile Unico del Procedimento	7
Art. 5 – Direttore dell’Esecuzione del Contratto	10
TITOLO II – DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA	14
Art. 6 – Principi generali di scelta del procedimento	14
Art. 7 – Valore delle procedure e rispetto dei vincoli di bilancio	15
Art. 8 – Tipologia di procedure e strumenti	15
Art. 9 – Particolari fattispecie di procedure semplificate di acquisto	18
Art. 10 – Trasparenza, pubblicità e principio di rotazione	19
Art. 11 – Modalità di espletamento delle procedure	21
Art. 12 – Criteri di aggiudicazione delle procedure sottosoglia	22
Art. 13 – Seggio di gara e Commissione Giudicatrice	22
Art. 14 – Verifica dell’anomalia dell’offerta	24
Art. 15 - Pubblicazioni e Comunicazioni	24
Art. 16 – Sottoscrizione di contratto	25
Art. 17 - Eccezioni, riserve e divieto di artificioso frazionamento della procedura	255
Art. 18 – Fatture e pagamenti	27
TITOLO III - MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE	277
Art. 19 – Procedura negoziata mediante affidamento diretto a seguito di indagine di mercato	277
Art. 20 – Procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016	31
Art. 21 – Affidamento diretto con richiesta di un solo preventivo	38
TITOLO IV - NORME FINALI	41
Art. 22 – Disposizioni finali	41



PREMESSA

ASST Santi Paolo e Carlo conforma la propria attività contrattuale ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione degli inviti e degli affidamenti. ASST Santi Paolo e Carlo adotterà criteri idonei a garantire la massima partecipazione alle procedure di gara di micro, piccole e medie imprese. I contenuti dell'attività contrattuale e le modalità di svolgimento delle procedure ad essa collegate sono finalizzati ad assicurare il più elevato livello qualitativo dei beni e prestazioni acquisite sulla base delle risorse economiche disponibili e contestualmente perseguire libera e paritaria concorrenza tra gli operatori economici, nel rispetto delle norme a tutela dei diritti dei lavoratori in tema di sicurezza e di regolarità delle posizioni retributive, contributive ed assicurative. In coerenza con i prioritari interessi aziendali di contenimento della spesa, di corretta ed economica gestione delle risorse e di contestuale necessità di perseguire il più elevato livello qualitativo di prestazioni di beni e servizi destinati all'espletamento di attività istituzionale, i processi e i procedimenti saranno improntati all'osservanza dei seguenti criteri:

- rispetto degli obiettivi generali dell'Azienda;
- pianificazione delle forniture;
- trasparenza, chiarezza della motivazione e della decisione assunta;
- rispetto dei limiti di disponibilità del budget;
- valutazioni di efficacia e di efficienza sotto il profilo procedimentale e del risultato atteso;
- rispetto dei valori e dei principi enunciati nel "Codice Etico Comportamentale" dell'Azienda.

Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti espressamente previsti dalla normativa vigente, a criteri ispirati ad esigenze sociali nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile. Le procedure disciplinate all'interno del presente Regolamento assicurano che l'affidamento di servizi e forniture si perfezioni in tempi contenuti e con modalità semplificate sulla base di scelte e determinazioni che tengano conto di:



- natura e destinazione dei beni e servizi oggetto di acquisizione;
- tempi e costi procedurali;
- valore del contratto ed importo complessivo di spesa.

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Ambito oggettivo di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto fornitura di beni ed erogazione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35, D.Lgs. 18 aprile 2006, n. 50 (di seguito denominato anche "Codice dei Contratti Pubblici"), come integrato e modificato dal Decreto Lgs. n. 56/2017 (c.d. "Decreto Correttivo") e da tutte le successive disposizioni legislative che dovessero essere emanate in materia, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, nel rispetto dei principi e delle disposizioni ivi contenute.
2. Il ricorso alle procedure semplificate per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di servizi e forniture inerisce tutte le categorie di beni e servizi il cui approvvigionamento si renda necessario per il regolare funzionamento dell'ASST, fatto salvo il limite delle soglie stabilite dal DPCM del 24 dicembre 2015 e successive modifiche e specifiche disposizioni in materia introdotte dalle Leggi di stabilità. Le soglie di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, sono periodicamente rideterminate (di norma ogni due anni) con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.
3. L'Azienda, nell'esercizio della propria discrezionalità, indipendentemente dal valore di riferimento del contratto di cui trattasi, conserva la facoltà di esperire procedure



ordinarie anziché semplificate qualora le esigenze del mercato suggeriscano l'opportunità di assicurare il massimo confronto concorrenziale.

4. ASST Santi Paolo e Carlo, nella redazione e applicazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, oltre a rispettare pedissequamente tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, in particolare si atterrà a quanto previsto da:

- art. 9, comma 2, secondo periodo, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che *“con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente Stato/Regioni, sentita l'Autorità Nazionale Anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e servizi, nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali, centrali e periferiche, nonché le regioni e gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ricorrono a CONSIP spa o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure”*;
- D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 che ha individuato, per l'anno 2016, n. 19 categorie di beni e servizi con le relative soglie di valore, al superamento delle quali è necessario attuare quanto previsto dal citato Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 e dei successivi aggiornamenti;
- punto 8 del Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10 febbraio 2016, il quale prevede che *“Le Stazioni Appaltanti che intendono realizzare affidamenti nelle categorie di cui al DPCM, che non trovassero una iniziativa attivata da CONSIP ovvero dal Soggetto Aggregatore territorialmente competente, e quest'ultimo non avesse stretto appositi accordi con altro soggetto aggregatore per la specifica categoria merceologica, dovranno selezionare “Iniziativa non attiva presso il soggetto aggregatore (di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o CONSIP e mancanza di accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG”. Esse potranno procedere all'acquisizione di CIG con le consuete modalità.”*



- Linee Guida ANAC avente efficacia vincolante emanate in applicazione del Codice dei Contratti.
5. ASST Santi Paolo e Carlo conforma la propria azione alle indicazioni contenute nelle linee programmatiche di indirizzo emanate annualmente da Regione Lombardia, con riferimento, in particolar modo, a quanto previsto in materia di processi di acquisto di beni e servizi.

Art. 2 - Programmazione delle acquisizioni di beni, servizi e lavori

1. ASST Santi Paolo e Carlo adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, in coerenza con il bilancio aziendale, mediante adozione di deliberazione del Direttore Generale.
2. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000,00 euro (IVA esclusa).
3. ASST Santi Paolo e Carlo adotta il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali, in coerenza con i finanziamenti statali e regionali assegnati, mediante adozione di deliberazione del Direttore Generale.
4. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono lavori di manutenzione straordinaria di importo unitario stimato pari o superiore ai 100.000,00 euro (IVA esclusa).
5. Ferma restando la prioritaria adesione alle convenzioni stipulate da ARCA S.p.a. Centrale Acquisti della Regione Lombardia o Consip S.p.a., il presente Regolamento disciplina modalità, limiti di spesa e procedure esperite in forma autonoma o aggregata per l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto fornitura di beni ed erogazione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.
6. In casi specifici l'U.O. Economico Finanziaria può assegnare specifiche autorizzazioni di spesa non comprese nell'atto di programmazione in ragione dell'assegnazione all'Azienda di specifici contributi e/o finanziamenti.

Art. 3 – Competenze e deleghe



1. Ai Dirigenti Responsabili delle UU.OO. di seguito indicate è delegata, ciascuno per le materie di propria competenza ed entro il limite di valore della soglia comunitaria, l'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi (Delibere/Determinazioni Dirigenziali) inerenti l'esperimento delle procedure finalizzate alla sottoscrizione del relativo contratto:

S.C. Provveditorato	- Ambiti di competenza definiti da POAS
S.C. Tecnico Patrimoniale	- Ambiti di competenza definiti da POAS

2. Ai Dirigenti sopra richiamati è conferita delega all'adozione di Determinazioni Dirigenziali con deliberazione del Direttore Generale.
3. I Dirigenti sopra richiamati sono delegati a sottoscrivere tutti i contratti/convenzioni rientranti per oggetto nell'area di competenza dell'Unità Organizzativa che dirigono indipendentemente dal loro valore economico.
4. I procedimenti di acquisto di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria dovranno in ogni caso essere esperiti nel rispetto dei principi legalità, economicità, efficienza, efficacia, trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione e di tutte le disposizioni contenute nel presente Regolamento. Resta inteso che nei casi in cui sia ritenuto opportuno e conveniente, potranno esperirsi procedure aperte o ristrette, ai sensi della normativa nazionale di recepimento della normativa comunitaria in materia. In presenza di problemi operativi o gestionali di particolare complessità o di peculiari evenienze che possano insorgere nel corso di esperimento delle procedure, ciascuno dei predetti Dirigenti si relazionerà con la Direzione aziendale per ogni opportuna determinazione.
5. Il Dirigente delegato (S.C. provveditorato, S.C. Tecnico Patrimoniale), verificata la regolarità dei procedimenti, nel rispetto delle norme di legge vigenti e delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, nonché la compatibilità economica dell'iniziativa in relazione ai vincoli di bilancio, adotta, entro i limiti stabiliti dalla delega conferita dal Direttore Generale – apposite Determinazioni Dirigenziali.

Art. 4 – Responsabile Unico del Procedimento



1. I Dirigenti Responsabili delle S.C. Provveditorato e Tecnico – Patrimoniale , ed i dirigenti di struttura semplice presenti nell'ambito delle suddette S.C., con riferimento alle specifiche competenze e responsabilità rappresentate nel POAS, assumono di norma, salvo diversa apposita determinazione formalmente assunta dalla Direzione aziendale o ai sensi del successivo comma 2, il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. In ragione della particolare ampiezza dell'ambito oggettivo di competenza del Direttore S.C. Provveditorato e del Direttore S.C. Tecnico Patrimoniale, al medesimo Responsabile è attribuita specifica competenza alla nomina di diverso Responsabile Unico di Procedimento mediante adozione di determinazione dirigenziale, individuando tale figura tra soggetti in servizio all'interno dell'Azienda, in possesso di idonei titoli e competenza professionale, nel rispetto di quanto previsto dal succitato art. 31 e dal regolamento aziendale vigente.
3. Ai sensi dell'art. 31 comma 5, il RUP svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:
 - a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;
 - b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
 - c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);
 - d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
 - e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

In ragione della particolare ampiezza dell'ambito oggettivo di competenza, al medesimo RUP è attribuita specifica competenza alla nomina di diverso Direttore di esecuzione del



contratto (DEC) mediante adozione di determinazione dirigenziale, individuando tale figura tra soggetti in servizio all'interno dell'Azienda, in possesso di idonei titoli e competenza professionale, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016 e dal regolamento aziendale vigente.

4. Fatto salvo quanto previsto ai due precedenti commi, per ogni singola procedura di affidamento o concessione sarà individuato nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui al precedente articolo, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, il Responsabile Unico del Procedimento. La sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento individuato nella programmazione di cui all'art. 21, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 2 del presente Regolamento non comporta modifiche della stessa.
5. Si applicano le disposizioni contenute nei precedenti commi anche nei casi di procedimento di acquisizione esperito in forma aggregata secondo il modello consortile o associativo o nel caso di adesione a convenzione stipulata da Soggetti Aggregatori.
6. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del Codice, il RUP:
 - a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della redazione del programma biennale degli acquisti e del programma triennale opere pubbliche e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
 - b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
 - c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
 - d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
 - e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili eventualmente necessari;
 - f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività



di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'acquisizione.

g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati.

7. La competenza per tutte le procedure di acquisto, compresi i poteri di rappresentare ed impegnare l'Azienda verso l'esterno, sono proprie, per gli ambiti e nei limiti di seguito specificati, dei Dirigenti Responsabili delle Unità Organizzative come rappresentato al precedente art. 3.

Art. 5 – Direttore dell'Esecuzione del Contratto

1. ASST Santi Paolo e Carlo verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore avvalendosi della figura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in conformità a quanto previsto dagli artt. 101 e 111, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e linee guida Anac.
2. Tutte le attività conseguenti all'esperimento della procedura di acquisizione ed afferenti alla fase di esecuzione del contratto, dalla data di sottoscrizione dello stesso fino alla verifica di conformità della fornitura/servizio, sono di competenza del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).
3. Fatto salvo quanto espressamente stabilito nel precedente articolo ed eventuali specifiche diverse determinazioni, le funzioni e i compiti di Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono di norma attribuite, indipendentemente da valore del contratto ed anche con riferimento ai contratti di valore superiore alla soglia comunitaria, sin relazione alle specifiche competenze nell'ambito delle U.O. di seguito elencate:

Unità operative
S.C. Provveditorato
S.S. Alberghieri
S.S. Manutenzione impianti



S.S. Manutenzione edile
U.O. Sistemi Informativi e Informatici
S.C. Economico-finanziaria
S.C. Risorse umane
S.C. Farmacia
S.S. Ingegneria clinica
Direzione medica di presidio
Sitra
Servizio prevenzione e protezione
Tutte le strutture complesse individuate nel POAS per specifiche competenze

4. In tutti i casi in cui, per la particolare natura o complessità dell'oggetto del contratto, sussistano ragioni di incertezza in ordine alla designazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il RUP nominato per ciascuna procedura di affidamento provvederà alla sua designazione. Ciascun Dirigente, nell'esercizio delle funzioni e nell'ambito delle competenze ad esso attribuite, cura la conservazione agli atti dei rispettivi procedimenti della documentazione relativa alle varie tipologie di procedura e propria di ciascuna specifica fase (richieste di acquisto, lettere, offerte, appunti, ordinativi, etc.).
5. Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito dell'intervenuta sottoscrizione del contratto, autorizza l'avvio dell'esecuzione dello stesso e comunica al Direttore dell'Esecuzione del Contratto la data di avvio, inviando tutta la documentazione necessaria affinché ponga in essere le attività finalizzate alla corretta esecuzione del contratto ed all'effettuazione delle verifiche di corretta esecuzione.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto; assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. A tale fine, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal Codice dei Contratti Pubblici relativi a servizi e forniture e da Linee Guida e/o Decreti che dovessero essere emanti sull'argomento nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.



Il Direttore dell'Esecuzione, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

A tal fine, il Direttore dell'Esecuzione:

- presenta periodicamente al Rup un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;
- propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al Rup, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del Codice;
- comunica al Rup le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto e redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore.

Nel caso in cui il Rup impartisca un ordine di servizio all'impresa affidataria che secondo il Direttore dell'Esecuzione potrebbe compromettere la regolare esecuzione del contratto, lo stesso Direttore dell'Esecuzione deve comunicare per iscritto al Rup le ragioni, adeguatamente motivate, del proprio dissenso e soltanto se quest'ultimo conferma la propria posizione il Direttore dell'Esecuzione deve procedere conformemente alle istruzioni ricevute.

Il Direttore dell'Esecuzione impartisce all'impresa affidataria le disposizioni e le istruzioni necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare le motivazioni alla base dell'ordine e devono essere comunicati al Rup.

Gli ordini di servizio devono avere forma scritta e l'impresa affidataria deve restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza, fatte salve eventuali contestazioni.

La trasmissione degli ordini di servizio, dei verbali, degli atti e delle comunicazioni tra Direttore dell'Esecuzione e imprese esecutrici devono avvenire a mezzo PEC, mentre le comunicazioni tra Direzione Strategica, Rup e Direttore dell'Esecuzione, devono avvenire mediante documento protocollato.

Il Direttore dell'Esecuzione redige:

- i processi verbali di accertamento di fatti;
- la relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice;
- le relazioni riservate redatte a seguito dell'iscrizione di riserve nei documenti contabili da parte dell'impresa affidataria, di cui al combinato disposto dell'art.



205, comma 3 e dell'art. 206 del Codice;

- il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Il Direttore dell'Esecuzione svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento.

Nello svolgimento delle sue funzioni il Direttore dell'Esecuzione è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ai sensi dell'art. 1176, comma 2, codice civile e a osservare il canone di buona fede ai sensi dell'art. 1375 codice civile.

In relazione alle specifiche tipologie di forniture o servizi oggetto di contratto, le attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto e/o nel capitolato e eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna/esecuzione;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- la soddisfazione del cliente/utente finale;
- il rispetto da parte dell'impresa esecutrice degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3, del Codice.

Tale controllo è condotto nel corso dell'intera durata del rapporto e deve essere realizzato con criteri di misurabilità della qualità, sulla base di parametri oggettivi, non limitati al generico richiamo delle regole dell'arte. Gli esiti del controllo debbono risultare da apposito processo verbale.

A tal fine, è fatto obbligo al RUP di inserire nel contratto sottoscritto tra le parti:

- le condizioni migliorative offerte nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa e le modalità di esecuzione del servizio e/o di consegna della fornitura;
- i controlli sulla regolarità e qualità della prestazione resa e relativi criteri di misurazione;
- le penali per eventuali inadempimenti;
- i casi di sospensione, risoluzione o recesso dal contratto e quelli relativi a eventuali



premi o incentivi, precisando le modalità per l'irrogazione delle penali, per la sospensione, risoluzione o recesso dal contratto o per la corresponsione dei premi;

- i mezzi e le risorse messi eventualmente a disposizione da parte di un'impresa ausiliaria, allegando il relativo contratto di avvalimento, nonché l'eventuale ricorso al subappalto, specificando per quale parte della prestazione.

Il Direttore dell'Esecuzione segnala tempestivamente al Rup o al dirigente dell'S.C. tecnico-patrimoniale nel caso in cui RUP e DEC coincidano, eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per grave inadempimento nei casi consentiti.

Ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, il Direttore dell'Esecuzione svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del Codice.

TITOLO II – DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

Art. 6 – Principi generali di scelta del procedimento

Ai fini della scelta della tipologia di procedimento di acquisizione da attivare il Responsabile Unico del Procedimento, conformemente alla normativa vigente, provvederà ad operare secondo l'ordine di priorità di seguito rappresentato:

1. procedimento di adesione a convenzioni o strumenti di acquisizione attivi al momento della rilevazione della necessità di contrattualizzazione, stipulati da Arca S.p.a. di Regione Lombardia;
2. procedimento di adesione a convenzioni o strumenti di acquisizione attivi al momento della rilevazione della necessità di contrattualizzazione, stipulati da Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488;
3. partecipazione, sia in qualità di azienda mandante o azienda mandataria, a procedure di gara in forma aggregata esperite con Aziende Socio Sanitarie Territoriali o Fondazioni facenti parte dell'Unione formalizzata di Aziende denominato "Consorzio per gli acquisti Enti Sanitari pubblici Milano", di cui alla deliberazione di ASST Santi Paolo e Carlo 24 marzo 2016, n. 134.



Art. 7 – Valore delle procedure e rispetto dei vincoli di bilancio

1. I limiti di spesa indicati nel presente Regolamento si riferiscono all'importo massimo per ogni procedura attivata. È vietato l'artificioso frazionamento dei contratti allo scopo di sottoporre la procedura all'ambito di applicazione del presente Regolamento, sottraendola alla normativa comunitaria prevista per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria.
2. La contrattualizzazione inerente la fornitura di beni o l'erogazione di servizi inerenti l'ambito di applicazione del presente Regolamento deve avvenire nel rispetto delle seguenti norme:
 - il valore di ciascuna procedura non può superare l'importo della soglia comunitaria in vigore, al netto di IVA, fermo restando il rispetto dei vincoli di bilancio appositamente fissati per ciascuna voce di spesa;
 - in sede di pianificazione e programmazione dei contratti da stipularsi mediante procedure semplificate, con appositi provvedimenti vengono assegnati specifici Budget di spesa sui conti del Bilancio aziendale;
 - gli ordinativi emessi nell'ambito di applicazione del presente Regolamento, devono essere in ogni caso contenuti entro i limiti della disponibilità di bilancio per ogni singolo conto.
3. A seguito dell'attività espletata dai competenti Centri di Responsabilità, di verifica e monitoraggio mensile dell'andamento della spesa rispetto ai budget assegnati, l'U.O. Economico Finanziaria, fermo restando lo stanziamento complessivo autorizzato sui conti per l'anno di competenza, effettua i necessari assestamenti sulle specifiche autorizzazioni di spesa.
4. Gli acquisti entro il limite di Euro 500,00, I.V.A. inclusa, possono essere effettuati attivando il servizio di cassa per acquisti di modico valore, entro i limiti di disponibilità all'uopo assegnate e nel rispetto delle modalità specificamente fissate per tali modalità di acquisizioni.

Art. 8 – Tipologia di procedure e strumenti



1. Gli approvvigionamenti di beni necessari ad ASST Santi Paolo e Carlo, in ragione della tipologia e scopo delle prestazioni erogate e delle finalità ed obiettivi istituzionali ad essa attribuiti, si connotano per rilevante numero di prodotti oggetto di acquisizione, elevato livello di innovatività riconducibile all'intensa attività di ricerca propria del settore, elevato livello di differenziazione dei dispositivi/specialità medicinali determinata da:
 - a. differenti e specifiche destinazioni d'uso;
 - b. caratteristiche proprie delle specialità mediche;
 - c. condizioni e necessità proprie dei singoli pazienti, ai quali è garantito il diritto di primaria ed inderogabile rilevanza costituzionale di tutela della salute.

Gli approvvigionamenti di servizi sanitari e non sanitari anch'essi si connotano per elevato livello di specialità e per elevato e differenziato livello qualitativo delle prestazioni rispetto ad analoghi servizi erogati a favore di pubbliche amministrazioni non appartenenti al Comparto della Salute.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento con riferimento a tutte le tipologie di procedure di cui ai successivi commi avvia ed espleta idonea fase istruttoria preliminare all'adozione di provvedimento amministrativo e/o all'emissione dell'ordinativo di fornitura/servizio finalizzata alla conoscenza merceologica e prestazionale dei beni e servizi oggetto di acquisizione e dei relativi prezzi di mercato avvalendosi di tutti gli strumenti a disposizione (rete internet; rete sistema sanitario regionale; MePa; Data Warehouse regionale, Datawarehouse aziendale; consultazione degli operatori operanti nel settore di interesse, etc.).
3. In conformità a quanto previsto dall'art. 63, commi 2 (lett. a., b. e c.), 3, 4 e 5, e dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 2, anche in considerazione delle oggettive circostanze e motivazioni illustrate al precedente comma 1, ASST Santi Paolo e Carlo determina di disciplinare i procedimenti di acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di cui all'art. 35, D. Lgs. n. 50/2016, individuando le seguenti tipologie di procedura.



a) Procedura negoziata mediante affidamento diretto del contratto di fornitura o servizio di valore entro la soglia di € 20.000,00, Iva esclusa, (ex art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016).

Con riferimento a contratti aventi ad oggetto fornitura di beni e servizi di valore inferiore a 20.000,00 euro, IVA esclusa, il Responsabile Unico del Procedimento ha la facoltà di individuare l'operatore economico fornitore/erogatore senza necessità di formale acquisizione di una pluralità dei preventivi, previa valutazione di congruità del prezzo sulla base di impiego di diversificati strumenti (es. rilevazione di prezzi risultanti da procedure esperite dalla stessa o da altre amministrazioni; prezzi unitari emergenti da siti internet o cataloghi telematici, etc.). Il Responsabile Unico del Procedimento al termine del processo di valutazione, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 4, potrà provvedere ad emissione diretta dell'ordinativo di fornitura/servizio.

b) Procedura negoziata mediante affidamento diretto a seguito di indagine di mercato (ex art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016)

Con riferimento a contratti aventi ad oggetto fornitura di beni e servizi di valore superiore a € 20.000,00 Iva esclusa ed inferiore a € 40.000,00, IVA esclusa, il Responsabile Unico del Procedimento individuerà l'operatore economico contraente a seguito di esperimento di indagine di mercato da esperirsi di norma su Piattaforma MePa o SinTel, previa consultazione, ove possibile, di almeno tre operatori economici, in conformità a quanto previsto al successivo art. 20.

c) Procedura negoziata (ex art. 36 comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016).

Con riferimento a contratti aventi ad oggetto fornitura di beni e servizi di valore pari o superiore a € 40.000,00 e fino alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento individuerà l'operatore economico fornitore mediante esperimento di procedura negoziata, da esperirsi di norma su Piattaforma MePa o SinTel previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 (cinque) operatori economici individuati sulla base di invito a presentare offerta inoltrato a



operatori economici iscritti Albo Fornitori aziendale gestito su Piattaforma SinTel, in conformità a quanto previsto al successivo art. 21.

d) Procedura negoziata mediante affidamento diretto con richiesta di unico preventivo (ex art. 63 commi 2 (lett. a., b. e c.), 3, 4 e 5, D. Lgs. n. 50/2016)

Con riferimento a contratti aventi ad oggetto fornitura di beni ed erogazione di servizi di valore fino alla soglia comunitaria di cui all'art. 35, D. Lgs. n. 50/2016, nelle fattispecie di cui all'art. 63, commi 2, (lett. a., b. e c.), 3, 4 e 5, D. Lgs. n. 50/2016, analogamente alle fattispecie di valore superiore alla citata soglia, il Responsabile Unico del Procedimento espletterà idonea attività negoziale con gli operatori economici selezionati allo scopo ovvero direttamente con l'operatore economico titolare di posizione differenziata.

4. Con riferimento agli acquisti perfezionati sulla base delle procedure disciplinate ai sensi di quanto previsto al comma 3, lettere a) e b) del presente articolo e riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ad adottare, anche successivamente al perfezionamento del procedimento di selezione del contraente, determinazione riportante le informazioni inerenti gli elementi essenziali del contratto (oggetto, importo del contratto, motivazione, operatore economico)¹.

Art. 9 – Particolari fattispecie di procedure semplificate di acquisto

Fatto salvo quanto previsto ai precedenti articoli 6, 7 e 8, il ricorso a procedure semplificate per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di forniture e servizi di cui al presente Regolamento è consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) nell'ipotesi di intervenuta risoluzione del contratto per inadempimento o ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali, quando sia ritenuto necessario o conveniente allo scopo di conseguire la prestazione nel rispetto delle condizioni e dei termini pattuiti per la realizzazione dell'interesse pubblico primario cui sono destinate;

¹ Art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016



- b) nel caso di scadenza del contratto, qualora sia pendente procedimento di esperimento di procedura di gara da parte di Stazione Appaltante/Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore, per il tempo strettamente necessario al perfezionamento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- c) nel caso di urgenza determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, e per scongiurare il verificarsi di situazioni di pericolo per le persone, cose ovvero per l'igiene e la salute pubblica.

Art. 10 – Trasparenza, pubblicità e principio di rotazione

1. ASST assicura adeguata pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, individuando gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento, da valutare sulla base di parametri tecnico-qualitativi, organizzativo-gestionali ed economici.
2. Fatto salvo quanto previsto art. 8, comma 2, lett. a), b) e c) del presente Regolamento, per le fattispecie riconducibili all'art. 36, comma 2, lett. a) e b), D.Lgs. n. 50/2016, in ragione della massima ampiezza del numero dei soggetti invitati, si considererà pienamente attuato il principio di rotazione degli inviti di cui all'art. 36, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 50/2016, nell'ipotesi in cui siano invitati a presentare offerta tutti gli operatori iscritti a una Categoria Merceologica o macro sezione di essa della Piattaforma Telematica impiegata (SinTel/MePa) pertinente all'oggetto della procedura in esperimento, seppure entro il limite numerico massimo di invitati oggettivamente imposto dalla Piattaforma.
3. ASST Santi Paolo e Carlo, nel rispetto dei criteri e principi previsti al precedente comma 1, si riserva la facoltà di consultare l'operatore economico contraente uscente nella fase di indagine di mercato e/o di invitarlo a nuova procedura negoziata tenuto conto di circostanze e motivazioni idonee a evidenziare l'interesse pubblico ad ammettere il contraente uscente ad una nuova idonea procedura di selezione. ASST Santi Paolo e Carlo si riserva la facoltà di invitare a presentare offerta l'operatore economico contraente uscente nei casi di seguito elencati:
 - a) tipologia merceologica del bene/servizio oggetto della procedura di acquisizione;



- b) caratteristiche del mercato di riferimento del bene/servizio oggetto di acquisizione;
 - c) numero ridotto degli operatori presenti sul mercato iscritti nella Categoria Merceologica di riferimento;
 - d) grado di soddisfazione maturato nel corso di vigenza del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte della prestazione; elevato livello qualitativo dei prodotti; rispetto dei tempi di esecuzione del contratto; rispetto di tutte le condizioni e modalità di esecuzione del contratto);
 - e) particolare convenienza delle condizioni economiche applicate rispetto ai prezzi di riferimento del mercato.
4. ASST Santi Paolo e Carlo, in attuazione di quanto previsto al precedente comma 3, si riserva la facoltà di affidare il contratto al contraente uscente qualora sia accertata ed adeguatamente motivata l'effettiva assenza di idonee alternative, nelle fattispecie di cui alle lett. a) e d) del precedente art. 8, comma 3, ovvero nell'ipotesi di aggiudicazione derivante da esperimento di procedura di cui al precedente art. 8, comma 3, lett. b) e c).
5. Con riferimento a ciascuna procedura di cui all'art. 8 del presente Regolamento, il Responsabile Unico del Procedimento potrà espletare attività di pubblicazione di Avvisi Esplorativi destinati all'acquisizione di manifestazioni di interesse ad essere invitati alla procedura sulla base delle disposizioni di seguito riportate. Qualora il Responsabile Unico del Procedimento ritenga di attivare il subprocedimento di pubblicazione di Avviso Esplorativo, la durata della pubblicazione sul profilo del committente dovrà essere stabilita in ragione di elementi propri dell'oggetto e della rilevanza economica del contratto, per un periodo ordinario di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine a non meno di cinque giorni per motivate ragioni di urgenza.
6. L'Avviso contiene l'indicazione dell'oggetto ed il valore massimo stimato del contratto, la tipologia di procedura unitamente al relativo riferimento normativo, il criterio di aggiudicazione, la Piattaforma Telematica impiegata, l'Unità Organizzativa competente, il nominativo ed i recapiti del Responsabile Unico del Procedimento.



7. In ottemperanza ai principi di non discriminazione e concorrenza, al fine di individuare idoneo numero di operatori economici da invitare a presentare offerta, ASST si avvale dell'Elenco Telematico dei Fornitori di cui al precedente art. 10. Sul proprio sito internet aziendale è appositamente indicato il Link di collegamento con il portale Regionale allo scopo di favorire il più agevole accesso alle modalità di iscrizione dei fornitori.
8. La fase di indagine di mercato mediante pubblicazione di Avviso Esplorativo non farà insorgere in capo agli operatori economici che abbiano manifestato interesse alcun affidamento in merito al successivo invito alla procedura e l'Azienda si riserva la facoltà, espressamente prevista all'interno dell'Avviso Esplorativo, di individuare a proprio insindacabile giudizio anche ulteriori operatori iscritti nell'Elenco Telematico dei Fornitori da invitare alla procedura, nel rispetto del numero minimo fissato per ciascuna tipologia di procedura di cui all'art. 8 del presente Regolamento.
9. Qualora il Responsabile Unico del Procedimento si avvalga della facoltà di invitare alla procedura negoziata tutti gli operatori iscritti a una Categoria Merceologica o macro sezione di essa su Piattaforma Telematica, il subprocedimento di pubblicazione di cui ai precedenti commi s'intende oggettivamente assorbito dalla più ampia estensione di invito.

Art. 11 – Modalità di espletamento delle procedure

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 13, lettera d) del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012, per gli acquisti di cui al presente Regolamento, fatti salvi acquisti di modico valore (€ 1.000,00), sono utilizzati gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici "Piattaforma Telematica SinTel" resa disponibile dalla centrale di committenza ARCA S.p.a. di Regione Lombardia ovvero gli strumenti telematici messi a disposizione da CONSIP S.p.a. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePa).
2. In relazione alla tipologia e natura dell'oggetto del contratto (fornitura/servizio), qualora sussistano particolari ragioni attinenti alla tutela della piccola impresa locale nel settore artigianale, sociale, formativo, educativo, il Responsabile Unico del Procedimento - in via del tutto eccezionale e per le motivazioni adeguatamente rappresentate - potrà



determinare di esperire la procedura negoziata in forma cartacea nel rispetto delle norme vigenti e senza avvalersi delle Piattaforme Telematiche, sulla base di modalità procedurali rispettose di tutti i principi vigenti ed in particolare dei principi di segretezza e parità di trattamento dei concorrenti. In tale ipotesi dovrà essere obbligatoriamente esperito subprocedimento di pubblicazione di Avviso Esplorativo ai sensi di quanto previsto al precedente art. 11, commi 4 , 5 e 6.

Art. 12 – Criteri di aggiudicazione delle procedure sottosoglia

1. Ai fini dell'aggiudicazione delle procedure oggetto del presente Regolamento ASST Santi Paolo e Carlo adotterà uno dei criteri indicati all'art. 95, D. Lgs. n. 50/2016.
2. Con riferimento alle procedure di gara da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa il Responsabile Unico del Procedimento potrà discrezionalmente sulla base delle motivazioni espressamente enunciate all'interno della determinazione a contrarre determinare la ponderazione tra punteggio qualitativo e punteggio economico in considerazione della natura dell'oggetto del contratto e delle caratteristiche del mercato di settore di volta in volta interessato, anche in deroga a quanto disposto dall'art. 95, comma 10-bis, D.Lgs. n. 50/2016.
3. Con riferimento alle procedure di cui al precedente art. 8, comma 3, lett. a) e b) e all'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento si riserva la facoltà di selezionare la migliore offerta sulla base di valutazioni e criteri di comparazione espressione della propria discrezionalità tecnica che tengano conto dell'elemento economico e degli elementi tecnico-qualitativi dell'offerta secondo l'ordine di priorità e le modalità ritenute più confacenti al perseguimento dell'interesse pubblico e nel rispetto di quanto indicato nella lettera di invito/documentazione di gara.

Art. 13 – Seggio di gara e Commissione Giudicatrice

1. Il Seggio di gara cui è attribuito il compito di espletare le sedute pubbliche delle procedure negoziate di cui all'art. 8, comma 3, lett. c), e art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs., n. 50/2016, è composto, di regola,:



- a. dal Responsabile dell'Unità Organizzativa precedente, ovvero dal dirigente S.S. o persona dallo stesso delegata, con la qualifica minima di Collaboratore Amministrativo/Tecnico, con funzioni di Presidente;
- b. da almeno n. 2 componenti, individuati di norma tra il personale del Ruolo Amministrativo/Tecnico in servizio presso l'Unità Organizzativa precedente, uno dei quali con funzioni di segretario verbalizzante.

Delle attività espletate dal Seggio di gara viene redatto apposito verbale che contiene i seguenti elementi minimi essenziali: luogo, data, nominativi dei componenti, generalità e titolo di eventuali ulteriori partecipanti alla seduta, oggetto della procedura di gara, schematica descrizione delle attività espletate, delle decisioni assunte e delle relative motivazioni sottese, sottoscrizione dei componenti.

2. Con riferimento alle procedure di gara di cui al precedente art. 8, comma 3, lett. a) e b) e all'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, le attività procedurali potranno essere espletate direttamente ed in seduta privata dal Responsabile Unico del Procedimento, il quale si avvarrà di tutte le professionalità presenti in Azienda per l'acquisizione dei pareri necessari all'assunzione delle definitive determinazioni in merito al perfezionamento dei procedimenti in corso di esperimento.
3. Nelle procedure il cui criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla valutazione di qualità sarà preposta un'apposita Commissione Giudicatrice, nominata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dell'apposita delega conferita dal Direttore Generale e composta in conformità alle disposizioni previste dall'art. 77, D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.
7. Ai componenti esterni delle Commissioni Giudicatrici potrà essere corrisposto compenso di volta in volta determinato ed approvato con specifico provvedimento amministrativo.
8. I componenti delle Commissioni Giudicatrici sono tenuti alla sottoscrizione di dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interesse ai sensi delle vigenti normative.



Art. 14 – Verifica dell’anomalia dell’offerta

Con riferimento alle procedure di cui al precedente art. 8 e dell’art. 36, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento attiverà il subprocedimento di accertamento di eventuale anomalia dell’offerta a seguito di giudizio tecnico di volta in volta espresso in merito ad emergenti elementi attinenti a congruità, sostenibilità e realizzabilità dell’offerta, in conformità a quanto previsto dall’art. 97, D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 - Pubblicazioni e Comunicazioni

Tutti gli atti amministrativi inerenti le procedure per l'affidamento di contratti pubblici di cui al presente Regolamento, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, D. Lgs. n. 50/2016, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella Sezione Gare con link all’area "Amministrazione Trasparente".

Nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti ASST Santi Paolo e Carlo provvede alla pubblicazione :

- del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;
- la composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti, qualora soggetti non dipendenti dell’ASST.

ASST Santi Paolo e Carlo notifica, entro un termine non superiore a cinque giorni dall’adozione del provvedimento, mediante Posta Elettronica Certificata o con comunicazione scritta notificata attraverso Piattaforma Telematica, analogamente a quanto previsto dall’art. 75, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016,:

- a) l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;



- b) l'esclusione, agli offerenti esclusi;
- c) la determinazione di non aggiudicare un contratto ovvero di non concludere un Accordo Quadro, a tutti i candidati;

ASST Santi Paolo e Carlo non divulga le informazioni relative all'aggiudicazione dei contratti qualora la loro diffusione ostacoli l'applicazione della legge o sia contraria all'interesse pubblico o pregiudichi i legittimi interessi commerciali di operatori economici pubblici o privati o dell'operatore economico selezionato, oppure possa recare pregiudizio alla leale concorrenza tra questi.

Art. 16 – Sottoscrizione di contratto

1. I contratti derivanti dal perfezionamento delle procedure di cui al presente Regolamento sono stipulati, a pena di nullità, mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente ad esito della verifica del possesso da parte dell'affidatario dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, secondo le forme e nei tempi previsti dalla normativa vigente per contratti. Con riferimento a contratti di valore fino alla soglia di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016, il contratto potrà avere la forma di nota riportante tutti gli elementi essenziali del contratto sottoscritta per accettazione da parte dell'operatore economico contraente.
2. Fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 4, del presente Regolamento, con riferimento a contratti del valore fino alla soglia massima di € 40.000,00 (Iva esclusa), l'emissione e trasmissione all'operatore economico del/i relativo/i ordine/i di fornitura/servizio tiene luogo di contratto, salvo sottoscrizione di apposito documento contrattuale .
3. Con riferimento alle fattispecie previste da entrambi i due commi precedenti, ASST provvederà ad acquisire le informazioni finalizzate al rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. 17 - Eccezioni, riserve e divieto di artificioso frazionamento della procedura

1. Il presente Regolamento non si applica ai contratti aventi ad oggetto:
 - affidamento di lavori;



- acquisto o locazione, quali che siano le relative modalità di finanziamento, di terreni, fabbricati esistenti o altri immobili o riguardanti diritti su tali beni;
 - servizi di arbitrato e di conciliazione;
 - servizi legali relativi a rappresentanza legale, arbitrato o conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione Europea, in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche; servizi di certificazione o autenticazione di documenti, servizi legali prestati da fiduciari; altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;
 - contratti di lavoro dipendente o libero professionale, questi ultimi in quanto esulano dalla nozione di appalto, poiché prestazioni di opera intellettuale rese senza vincoli di subordinazione del prestatore nei confronti del committente disciplinate dal codice civile.
2. Nessuna prestazione (fornitura/servizio) potrà essere frazionata artificialmente al fine di sottrarre l'affidamento alle regole ordinariamente previste dalla legge e dal presente Regolamento. Non sono in ogni caso considerati frazionamenti artificiali le suddivisioni che derivino da:
- a) oggettivi motivi tecnici risultanti da apposita motivata relazione del Responsabile Unico del Procedimento;
 - b) esigenze prestazionali emerse o riscontrate dal Responsabile Unico del Procedimento in fasce temporali differenti e successive;
 - c) motivazioni riconducibili alla realizzazione di un progetto complesso articolato in una pluralità di prestazioni connesse tra loro per lo scopo perseguito, ma tali da richiedere approvvigionamento di componenti distinte ed autonome, oggetto di segmenti distinti del mercato o comunque prodotte da categorie diverse di operatori economici.
3. L'Azienda, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, ove possibile ed economicamente conveniente, individuerà criteri di partecipazione alle gare tali da non escludere le microimprese, le piccole e medie imprese.



Art. 18 – Fatture e pagamenti

1. In osservanza alle disposizioni previste dal D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, ciascun operatore economico provvederà ad emettere fatture elettroniche secondo le modalità che ASST avrà cura di rendere note all'operatore economico contraente. La ricezione delle fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").
2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, e dell'art. 7 del D.Lgs. 231/2002, il pagamento delle fatture sarà effettuato, salvo motivi ostativi o diverse determinazioni tra le parti, a 60 gg. data ricevimento fattura su HUB Regionale, mediante ordinativi di pagamento. La liquidazione delle fatture resta in ogni caso subordinata al rispetto integrale da parte dell'operatore economico di tutte le condizioni contrattuali; in caso contrario, il termine sopra indicato rimane sospeso a favore di ASST, fino alla rimozione totale dell'impedimento da parte del fornitore/erogatore. Agli effetti della liquidazione delle fatture l'inosservanza anche di una sola delle clausole contrattuali, sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.

TITOLO III - MODALITÀ DI ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE

Art. 19 – Procedura negoziata mediante affidamento diretto a seguito di indagine di mercato

1. ASST Santi Paolo e Carlo ha la facoltà di ricorrere alla procedura di cui al presente articolo per gli acquisti di beni e servizi di valore superiore ad € 20.000,00 inferiore a 40.000,00 Euro, Iva esclusa, con invito a presentare offerta trasmesso, ove possibile, ad



almeno n. 3 operatori economici, in conformità a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, lett. b), e dall'art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016.

Nei casi d'urgenza, idoneamente motivati, è ammesso l'affidamento anche in presenza di una sola offerta, nei limiti di importo e secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016.

2. La procedura si articola nelle seguenti fasi:

A) Adozione di determinazione a contrarre

Il RUP, a proprio discrezionale giudizio, potrà adottare la determinazione a contrarre preliminarmente all'esperimento della procedura ovvero in occasione del suo perfezionamento ai sensi di quanto previsto dal precedente art. 8, comma 4, del presente Regolamento, in conformità al contenuto dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016.

B) Modalità di esperimento di procedura

La procedura negoziata mediante affidamento diretto a seguito di indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, potrà essere esperita secondo una delle modalità operative di seguito illustrate:

- b.1. esperimento di procedura negoziata su Piattaforma Telematica prescelta (SinTel/MePa), con invito a presentare offerta trasmesso, ove possibile, ad almeno n. 3 operatori economici;
- b.2. esperimento di procedura negoziata con invito a presentare offerta trasmesso attraverso Posta Elettronica Certificata PEC o Posta Elettronica Ordinaria (PEO), ovvero, in via residuale ed eccezionale, attraverso telefax o posta ordinaria, ove possibile, ad almeno n. 3 operatori economici;
- b.3. esperimento di procedura negoziata mediante pubblicazione su Profilo del committente di Avviso Esplorativo contenente immediato e diretto invito a presentare offerta nel rispetto dei contenuti, modalità e termini espressamente contenuti nella documentazione pubblicata. Nel caso di specie il Responsabile Unico del Procedimento potrà perfezionare il procedimento di affidamento del contratto senza ulteriore fase di negoziazione, qualora ne ricorra il presupposto di acquisizione di almeno un'offerta completa ed esaustiva nei contenuti, giudicata idonea sotto il profilo qualitativo e congrua sotto il profilo economico. La produzione di offerta di



valore inferiore all'importo eventualmente posto a base di negoziazione integra di per sé l'esistenza della congruità dell'offerta.

Entrambe le modalità operative indicate ai precedenti punti 1. e 2. potranno essere precedute da pubblicazione di Avviso Esplorativo su Profilo del committente, in conformità a quanto previsto al precedente art. 11, commi da 5 a 9.

L'invito a presentare offerta si compone di norma di documento denominato "Documento Unico di Procedura" ovvero di documento equivalente dal quale in ogni caso si evincano puntuali informazioni in merito a:

- a) oggetto, durata, modalità essenziali di esecuzione e valore complessivo del contratto;
- b) disciplina della procedura sotto il profilo della documentazione, criteri di affidamento del contratto, termini per la presentazione dell'offerta.

Di norma saranno allegati alla documentazione di invito a presentare offerta i modelli minimi ed essenziali per la presentazione dell'offerta (Istanza di ammissione/Schema di offerta economica).

Gli operatori economici invitati dovranno compilare i relativi campi della Piattaforma e di norma trasmettere, nel rispetto delle specifiche modalità espressamente indicate nel documento di invito,:

- documentazione amministrativa, costituita dall'Istanza di partecipazione comprensiva altresì delle dichiarazioni attestanti l'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e di tutta la diversa ed ulteriore documentazione richiesta all'interno del Documento Unico di Procedura o di altro documento equivalente;
- documentazione tecnica, costituita da relazione tecnica, schede tecniche e/o altra documentazione espressamente richiesta all'interno del Documento Unico di Procedura o di altro documento equivalente;
- offerta economica, espressa anche mediante compilazione dello schema di offerta economica allegato al Documento Unico di Procedura o di altro documento equivalente.

In considerazione della specifica tipologia di procedura che si sostanzia in un affidamento diretto, seppure adeguatamente articolato in considerazione dell'indagine di mercato



espletata, ASST Santi Paolo e Carlo dovrà indicare il criterio adottato per la selezione della migliore offerta in uno di quelli di seguito indicati:

3. criterio del minor prezzo, previo giudizio di idoneità tecnico-qualitativa del bene/servizio offerto;
4. criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, risultante a seguito di giudizio comparativo espresso dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base dell'ordine di priorità di elementi oggetto di valutazione, indicati all'interno del Documento Unico di Procedura e ponderati secondo quanto espressamente ivi disciplinato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, del presente Regolamento.

C) Valutazione delle offerte

La procedura verrà esperita in seduta/e privata/e e si articolerà nelle seguenti fasi:

- abilitazione alla gara dei concorrenti su Piattaforma Telematica impiegata e verifica della documentazione amministrativa e tecnica presentata;
- verifica della idoneità della/del fornitura/servizio offerta/o rispetto alle caratteristiche tecnico-qualitative e prestazionali indicate nel Documento Unico di Procedura e della documentazione tecnica prodotta ovvero valutazione degli elementi oggetto di valutazione indicati all'interno del Documento Unico di Procedura;
- apertura delle offerte economiche, esame dei prezzi unitari offerti e presa d'atto del valore complessivo dell'offerta.

ASST Santi Paolo e Carlo si riserva la facoltà, in relazione alla tipologia di fornitura/servizio da acquisire, di procedere ad attribuzione di un "punteggio economico" all'offerta economica presentata da ciascun concorrente determinato in relazione a specifici parametri percentuali previsti nel Documento Unico di Procedura.

Ai fini dell'affidamento del contratto è facoltà dall'Azienda richiedere all'operatore economico risultato migliore offerente ulteriore documentazione amministrativa e tecnica eventualmente ritenuta necessaria. Di ciascuna seduta di gara verrà redatto processo verbale.

D) Perfezionamento della procedura e affidamento del contratto



Concluse le fasi di procedimento di cui alla precedente lett. B), Il Responsabile dell'U.O. competente (S.C. Provveditorato, S.C. Tecnico Patrimoniale), nell'ambito della competenza e responsabilità rappresentata al precedente art. 3, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 4, del presente Regolamento, provvederà ad adottare la determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, all'interno della quale sarà fornito adeguato riscontro in merito a contenuti della procedura e motivazione della scelta dell'operatore economico affidatario.

ASST Santi Paolo e Carlo, salvo diversa previsione espressamente riportata all'interno del Documento Unico di Procedura o in altro equivalente documento di gara, si riserva per ciascuna procedura:

1. di procedere all'affidamento del contratto anche in presenza di una sola offerta, previo giudizio di idoneità dello stesso e di congruità delle condizioni economiche offerte;
2. di non procedere all'affidamento qualora ritenga non soddisfatto l'interesse pubblico sotteso all'esperimento della medesima procedura.

E) Stipula del contratto

Fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 4, del presente Regolamento, con riferimento a contratti del valore fino alla soglia massima di € 40.000,00 (Iva esclusa), l'emissione e trasmissione all'operatore economico del/i relativo/i ordine/i di fornitura/servizio tiene luogo di contratto, salvo scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, in conformità a quanto previsto al precedente art. 17, comma 2, o sottoscrizione di apposito documento contrattuale .

Art. 20 – Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016

1. ASST Santi Paolo e Carlo ha la facoltà di ricorrere alla procedura di cui al presente articolo per gli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 40.000,00 Euro ed inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, Iva esclusa, di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, previa consultazione di un numero minimo di n. 5 operatori economici.

La procedura si articola nelle seguenti fasi:

A) Adozione di determinazione a contrarre



La procedura prende avvio con adozione di determinazione a contrarre da parte del Responsabile dell'U.O. competente, riportante i seguenti elementi essenziali:

- indicazione dell'interesse pubblico sotteso all'esperimento della procedura;
- oggetto del contratto e condizioni e caratteristiche del servizio o dei beni oggetto di acquisizione;
- durata del contratto;
- valore complessivo massimo del contratto e attestazione di relativa copertura contabile;
- indicazione della specifica tipologia di procedura oggetto di esperimento e sintetica esplicitazione delle relative sottese motivazioni;
- criterio di selezione delle offerte.

B) Indagine di mercato

L'esperimento della presente procedura potrà essere preceduto da pubblicazione di Avviso Esplorativo su sito internet aziendale, in conformità a quanto previsto al precedente art. 11, commi dal 5 al 9. Successivamente alla scadenza del termine per presentare manifestazione di interesse al ricevimento di invito a presentare offerta il Responsabile Unico del Procedimento individuerà l'elenco di operatori da invitare alla procedura negoziata di cui trattasi. Il numero degli operatori da invitare - comunque non inferiore a n. 5 - viene determinato in modo non discriminatorio, in numero proporzionato all'importo ed alla rilevanza del contratto, sulla base dei criteri definiti nella determinazione a contrarre o nell'atto equivalente e nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 11.

C) Modalità di esperimento di procedura

La procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016, dovrà essere esperita di norma avvalendosi di Piattaforma Telematica, mediante invito a presentare offerta trasmesso, ove possibile, ad un numero minimo di n. 5 operatori economici. ASST Santi Paolo e Carlo provvederà a rendere disponibili su Piattaforma Telematica prescelta il Documento Unico di Procedura o altro documento equivalente dal quale in ogni caso si evincano puntuali informazioni in merito a:



- c) oggetto, durata, modalità essenziali di esecuzione e valore complessivo del contratto;
- d) disciplina della procedura sotto il profilo della documentazione, criteri di affidamento del contratto, termini per la presentazione dell'offerta.

Di norma saranno allegati alla documentazione di invito a presentare offerta i modelli minimi ed essenziali per la presentazione dell'offerta (Istanza di ammissione/Schema di offerta economica).

1. Procedura negoziata aggiudicata con il criterio del minor prezzo.

Gli operatori economici invitati dovranno compilare i relativi campi disponibili sulla Piattaforma e di norma trasmettere, nel rispetto delle specifiche modalità espressamente indicate nella documentazione a presentare offerta,:

- documentazione amministrativa e tecnica, costituita dall'Istanza di partecipazione comprensiva altresì delle dichiarazioni attestanti l'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, relazione tecnica e/o schede tecniche e/o altra documentazione espressamente richiesta all'interno del Documento Unico di Procedura o di altro documento equivalente;
- offerta economica, espressa anche mediante compilazione dello schema di offerta economica allegato al Documento Unico di Procedura o di altro documento equivalente.

2. Procedura negoziata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli operatori economici invitati dovranno compilare i relativi campi della Piattaforma e di norma trasmettere, nel rispetto delle specifiche modalità espressamente indicate nella documentazione a presentare offerta,:

- documentazione amministrativa, costituita dall'Istanza di partecipazione comprensiva altresì delle dichiarazioni attestanti l'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, e di tutta la diversa ed ulteriore documentazione richiesta all'interno del Documento Unico di Procedura o di altro documento equivalente;



- documentazione tecnica, costituita da relazione tecnica, schede tecniche e/o altra documentazione espressamente richiesta all'interno del Documento Unico di Procedura o di altro documento equivalente;
- offerta economica, espressa anche mediante compilazione dello schema di offerta economica allegato al Documento Unico di Procedura o di altro documento equivalente.

D) Fasi della procedura e valutazione delle offerte

La procedura di gara verrà esperita nel rispetto delle disposizioni di seguito illustrate.

D.1. Modalità di convocazione e regole inerenti l'espletamento di sedute pubbliche

Fatte salve la fissazione della convocazione della prima seduta pubblica in data indicata nel Documento Unico di Procedura o le comunicazioni di eventuale temporanea sospensione di seduta pubblica, che prevede l'aggiornamento della seduta pubblica in pari data e ad orario indicato ai presenti dal Presidente di Seggio, tutte le indicazioni in ordine a data, ora e luogo di espletamento delle sedute pubbliche diverse dalla prima, saranno comunicate tramite messaggio di posta elettronica gestito direttamente mediante impiego di Piattaforma Telematica o comunicazione ai sensi dell'art. 75, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016, a tutti gli operatori economici concorrenti, con un preavviso minimo di 48 ore solari. In conformità a quanto previsto dall'art. 40, D. Lgs. n. 50/2016, le comunicazioni relative alla procedura di gara di ordine generale, quali quelle relative all'apertura o alla chiusura di una determinata fase di gara, saranno effettuate mediante pubblicazione di comunicazione sulla Piattaforma Telematica o con comunicazione scritta ai sensi dall'art. 75, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016. Durante le sedute pubbliche ogni osservazione e/o dichiarazione che l'operatore economico concorrente intendesse esprimere riguardo alle operazioni di gara, potrà essere messa a verbale solo se espressa dal titolare o rappresentante legale o da altra persona purché munita di apposita delega o procura che sarà acquisita agli atti; in mancanza di delega o procura tali persone possono assistere alla gara senza possibilità di esprimere eventuali osservazioni da mettere a verbale.

D.2. Procedura negoziata aggiudicata con il criterio del minor prezzo.

La procedura si articolerà nelle seguenti fasi:



- abilitazione alla gara dei concorrenti su Piattaforma Telematica impiegata e verifica della documentazione amministrativa e tecnica presentata;
- verifica della idoneità della/del fornitura/servizio offerta/o rispetto alle caratteristiche tecnico-qualitative e prestazionali indicate nel Documento Unico di Procedura e della documentazione tecnica prodotta;
- apertura delle offerte economiche, nel caso di procedura esperita su Piattaforma Telematica, esame dei prezzi unitari offerti e presa d'atto del valore complessivo dell'offerta.

D.2.1. Fase di verifica della documentazione amministrativa e dell'idoneità tecnica

In seduta pubblica il Seggio di gara provvederà all'apertura della busta telematica (eccezionalmente cartacea) contenente la "Documentazione amministrativa e tecnica". Gli operatori economici concorrenti la cui documentazione amministrativa risulti idonea saranno ammessi alle successive fasi di gara, ai restanti concorrenti sarà comunicata l'esclusione dalla stessa mediante pubblicazione di comunicazione sulla Piattaforma Telematica ovvero mediante comunicazione scritta ai sensi dall'art. 75, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016. In seduta/e privata/e, eventualmente avvalendosi delle professionalità aziendali competenti, il Seggio di gara valuterà la idoneità dei prodotti/servizio offerti in ragione della loro conformità rispetto alle caratteristiche tecnico-qualitative indicate nel Documento Unico di Procedura o equivalente documento, sulla base delle evidenze risultanti dalla documentazione tecnica prodotta. ASST si riserva la facoltà di richiedere precisazioni e chiarimenti in merito alle caratteristiche dei prodotti offerti nonché di richiedere la produzione di esemplari di beni oggetto di fornitura a titolo di campionatura, i quali dovranno essere consegnati presso la sede indicata dall'ASST precedente, entro il termine massimo indicato nella richiesta trasmessa tramite Piattaforma Telematica o dal ricevimento da parte dell'operatore economico di comunicazione scritta ai sensi dell'art. 75, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016.

D.2.2. Fase di apertura dell'offerta economica

In seduta pubblica, che potrà essere fissata nella medesima data della seduta descritta al precedente punto 1.1. a seguito di sospensione e riconvocazione della seduta, ovvero nel



rispetto di modi e termini previsti al precedente comma 2, lett. D, D.1., il Seggio di gara, dopo aver dato evidenza della conclusione del subprocedimento di verifica di idoneità dei prodotti/servizio offerti, procederà all'apertura delle offerte economiche, dando lettura dei prezzi unitari offerti da ciascun concorrente ammesso rispetto a ciascuna singola tipologia di prodotto e/o del valore complessivo dell'offerta.

D.3. Procedura negoziata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La procedura si articolerà nelle seguenti fasi:

- abilitazione alla gara dei concorrenti su Piattaforma Telematica impiegata e verifica della documentazione amministrativa;
- analisi del progetto/documentazione tecnica, valutazione degli elementi tecnico-qualitativi da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base dei parametri e criteri di ponderazione fissati nel Documento Unico di Procedura ovvero nel documento equivalente, ed attribuzione del relativo punteggio;
- apertura delle offerte economiche, esame dei prezzi unitari offerti e presa d'atto del valore complessivo dell'offerta.

D.3.1. Fase di verifica della documentazione amministrativa

In seduta pubblica il Seggio di gara provvederà all'apertura della busta telematica contenente la documentazione amministrativa. Gli operatori economici concorrenti la cui documentazione amministrativa risulti idonea saranno ammessi alle successive fasi di gara, ai restanti concorrenti sarà comunicata l'esclusione dalla stessa mediante pubblicazione di comunicazione sulla Piattaforma Telematica ovvero mediante comunicazione scritta ai sensi dall'art. 75, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016.

D.3.2. Fase di apertura busta contenente documentazione tecnica e valutazione qualitativa

In seduta pubblica la Commissione Giudicatrice nominata ai sensi di quanto previsto dal precedente art. 14, provvederà ad aprire le buste contenenti la documentazione tecnica, limitandosi a dare evidenza della documentazione effettivamente depositata agli atti di gara. In seduta/e privata/e la Commissione Giudicatrice esaminerà la documentazione



tecnica prodotta da ciascun concorrente, valutandone gli elementi tecnico-qualitativi sulla base dei criteri e parametri fissati nel Documento Unico di Procedura o equivalente documento, in considerazione delle evidenze risultanti dalla documentazione tecnica prodotta. La Commissione Giudicatrice, avvalendosi dell'intervento del Responsabile Unico del Procedimento, potrà richiedere precisazioni e chiarimenti in merito alle caratteristiche dei prodotti/servizio offerti.

D.3.3. Fase di apertura dell'offerta economica

Il Sedgio di gara, in seduta pubblica che sarà resa nota nel rispetto di modi e termini sopra previsti, dopo aver dato evidenza delle attività espletate dalla Commissione Giudicatrice, delle determinazioni da essa assunte e dopo aver dato lettura dei punteggi da essa attribuiti, procederà all'apertura delle offerte economiche, dando lettura del prezzo offerto sulla base di quanto espressamente previsto nel Documento Unico di Procedura.

Verrà in ogni caso redatto processo verbale relativo a ciascuna seduta di gara.

F) Aggiudicazione della procedura

Concluse le fasi di procedimento di cui alla precedente lett. D), Il Responsabile dell'U.O. competente (U.S.C. Acquisti, U.S.C. Tecnico Patrimoniale, Direzione Amministrativa dei Presidi Aziendali), nell'ambito della competenza e responsabilità rappresentata al precedente art. 3 del presente Regolamento, provvederà ad adottare la determinazione dirigenziale di aggiudicazione della procedura e del relativo contratto, all'interno della quale l'Azienda provvederà a dare adeguato riscontro in merito a contenuti della procedura e motivazione della scelta dell'operatore economico affidatario.

ASST Santi Paolo e Carlo, salvo diversa previsione espressamente riportata all'interno del Documento Unico di Procedura o in altro documento di gara, si riserva per ciascuna procedura:

2. di procedere all'affidamento del contratto anche in presenza di una sola offerta, previo giudizio di idoneità dello stesso e di congruità delle condizioni economiche offerte;
3. di non procedere all'affidamento qualora ritenga non soddisfatto l'interesse pubblico sotteso all'esperimento della medesima procedura.

G) Stipula del contratto



Il contratto derivante dalla procedura di cui al presente articolo potrà essere stipulato:

- mediante scrittura privata firmata digitalmente;
- mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, tramite Posta Elettronica Certificata o tramite piattaforma telematica in caso di acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Art. 21 – Affidamento diretto con richiesta di un solo preventivo

1. ASST Santi Paolo e Carlo potrà procedere all'affidamento diretto dei contratti aventi ad oggetto esecuzione di servizi o fornitura di beni, con la richiesta di un solo preventivo, nelle fattispecie espressamente disciplinate dall'art. 63 comma 2, 3, 4 e 5, D.Lgs. n. 50/2016,:

a) quando le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

- 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
- 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
- 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.

b) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'ASST Santi Paolo e Carlo, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili ad ASST Santi Paolo e Carlo;

c) qualora i prodotti oggetto di fornitura siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo;



- d) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni;
 - e) per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime;
 - f) per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali.
2. La procedura prevista dal presente articolo è, altresì, consentita negli appalti pubblici relativi ai servizi qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati.
3. La presente procedura, infine, può essere utilizzata per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalla medesima amministrazione aggiudicatrice, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 (*ndr.procedura aperta, procedura ristretta, partenariato per l'innovazione, dialogo competitivo, procedura competitiva con negoziazione*). Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa



procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

4. ASST Santi Paolo e Carlo individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione.
5. La procedura potrà svolgersi mediante invito a presentare offerta all'unico operatore economico di norma impiegando Piattaforma Telematica, sulla base del Documento Unico di Procedura – pubblicato sulla piattaforma prescelta - riportante
 - oggetto, durata, modalità essenziali di esecuzione e valore complessivo del contratto;
 - disciplina della procedura sotto il profilo della documentazione, criteri di affidamento del contratto, termini per la presentazione dell'offerta.

Di norma saranno allegati alla documentazione di invito a presentare offerta i modelli minimi ed essenziali per la presentazione dell'offerta (Istanza di ammissione/Schema di offerta economica).

La procedura verrà esperita in seduta/e privata/e e si articolerà nelle seguenti fasi:

- abilitazione alla gara dell'operatore economico con la verifica della documentazione amministrativa e tecnica presentata;
- verifica della idoneità dei prodotti o del servizio offerti rispetto alle caratteristiche tecniche indicate nel Documento Unico di procedura e della documentazione tecnica prodotta;
- apertura delle offerte economiche, esame dei prezzi unitari offerti e presa d'atto del valore complessivo dell'offerta.



6. Il contratto derivante dalla procedura di cui al presente articolo potrà essere stipulato:
- mediante scrittura privata firmata digitalmente;
 - mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, tramite Posta Elettronica Certificata o tramite piattaforma telematica in caso di acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

TITOLO IV - NORME DI CHIUSURA

Art. 22 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio on line dell'ASST Santi Paolo e Carlo e resta permanentemente pubblicato sul sito internet dell'Azienda - Sezione Gare.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa integrale rinvio alla normativa di legge e regolamentare statale, nonché alla normativa regionale applicabile. Le modifiche e integrazioni intervenute alla medesima nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità Anticorruzione modificano immediatamente ogni disposizione contenuta nel presente Regolamento.